
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2019

N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER LAVORI INTEGRATIVI SULL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA MINUT IN AQUILEIA (UD)

L'anno 2019 , il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 20:40 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Spanghero Gabriele	Sindaco	Presente
Scarel Alviano	Consigliere	Presente
Zucchet Elisabetta	Consigliere	Presente
Moscatelli Andrea	Capo Gruppo	Presente
Sverzut Maurizio	Consigliere	Presente
Puntin Alessandro	Consigliere	Presente
Ventura Roberta	Consigliere	Presente
Digiusto Gabriele	Consigliere	Presente
Furlan Ylenia	Consigliere	Presente
Paulin Evelyne	Capo Gruppo	Presente
Zerbin Francesco	Capo Gruppo	Presente
Boccalon Serena	Consigliere	Assente

Fracaros Saverio	Consigliere	Presente
Donat Alberto Filippo	Consigliere	Presente
Folla Massimiliano	Consigliere	Presente
Basile Alberto	Consigliere	Presente
Ballaminut Arianna	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Stabile dott. Luca.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Spanghero Gabriele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO PROPOSTA DELIBERA:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000 per lavori integrativi sull'impianto sportivo di Via Minut in Aquileia (UD)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D.Lgs. 12.04.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- il principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema del bilancio" nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella "obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa..." La locuzione "fuori bilancio" è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;

CONSIDERATO che:

- ↳ il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- ↳ per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- ↳ dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione;
- ↳ per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;

- ↳ la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- ↳ la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- ↳ i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO altresì che:

- l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'utilitas rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

RICORDATO che con determinazione n. 96 del 13.6.2018 si affidavano alla ditta TORO COSTRUZIONI srl i lavori di realizzazione di un cordolo perimetrale esterno per il sostegno di una struttura metallica di copertura del campo da tennis/calciotto, del lastricato di accesso al campo da gioco e dello scolo delle acque meteoriche;

FATTO PRESENTE che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta TORO COSTRUZIONI s.r.l. per lavori aggiuntivi rispetto a quelli affidati con la sopracitata determina, eseguiti su ordine effettuato dall'Ing. Stefania Pinat (Direttore dei Lavori), sentito per le vie brevi il RUP;

DATO ATTO che

- i lavori aggiuntivi furono ordinati per eliminare principalmente l'ostacolo delle vecchie fondazioni in c.a. di sostegno dell'obsoleto impianto di illuminazione del campo da gioco che intralciavano l'esecuzione dei lavori regolarmente affidati;

- in fase di programmazione era stato stabilito che i lavori di cui sopra dovevano essere svolti dal personale operario del comune di Aquileia, però al momento della demolizione e rimozione delle vecchie fondazioni in cemento armato, l'attrezzatura in dotazione del personale operaio non si è rivelata adeguata per la demolizione delle opere in parola a causa della mole delle stesse;
- la demolizione delle vecchie fondazioni in cemento armato era propedeutica alla conclusione dei lavori per la realizzazione del cordolo regolarmente autorizzato, pertanto si trattava di lavori indifferibili ed urgenti;
- a norma dell'art. 32 c. 14 del d.lgs. 50/2016, per i lavori di importo inferiore ai 40.000 €, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- la direzione lavori, sentito per le vie brevi il RUP, richiedeva alla ditta TORO COSTRUZIONI s.r.l. presente in cantiere di eseguire lavorazioni aggiuntive, in particolare costituiti dalla demolizione delle vecchie fondazioni in cemento armato;

CONSIDERATO che a causa della brevità temporale tra accettazione-sottoscrizione della contabilità di cantiere avvenuta il 16/11/2018, non è stata adottata preventivamente la determinazione di impegno di spesa, pertanto l'obbligazione contrattuale è sorta prima dell'impegno di spesa determinandosi un debito fuori bilancio a causa dell'inversione del rapporto impegno obbligazione;

TENUTO CONTO che il Direttore dei lavori ha trasmesso il computo della contabilità finale delle opere realizzate, comprensive dei lavori aggiuntivi di demolizione, in data 12.03.2019, Prot. 2079;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Area Tecnica/RUP sui lavori integrativi del 15.03.2019, e preso atto che dalla stessa si evince che l'amministrazione comunale di Aquileia dalla esecuzione dei lavori oggetto della presente deliberazione ha tratto utilità in quanto le spese erano dirette allo svolgimento di funzioni proprie dell'ente, ed arricchimento in quanto la demolizione delle vecchie fondazioni ha permesso di concludere i lavori per la realizzazione del cordolo perimetrale;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione per le seguenti motivazioni:

- ✓ l'acquisizione dei lavori aggiuntivi ordinati, sono stati ritenuti necessari per la prosecuzione dei lavori autorizzati giusta determinazione n. 96 del 13.06.2018 consistenti nella rimozione di n.4 manufatti in c.a. plinti di fondazione del vetusto impianto di illuminazione del campo da gioco eseguendo la demolizione degli stessi e il trasporto dei materiali di risulta in pubblica discarica previa analisi sulle terre e rocce da scavo, l'inserimento di alcuni pozzetti e chiusini non previsti nella determinazione sopra indicata;
- ✓ relativamente all'arricchimento stimato in € 7.484,18, al netto di iva, i prezzi indicati nella contabilità finale si sono rivelati congrui anche in rapporto al tariffario per lavori simili della Regione FVG ;
- ✓ la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di realizzo;

RILEVATO che per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

CHE alla spesa si fa fronte con riduzione di somme già stanziata in bilancio per altri interventi di investimento apportando le necessarie variazioni di bilancio che vengono riepilogate negli allegati n.1, 2 e 3;

DATO ATTO che le variazioni di cui trattasi sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.L. TU 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

Per quanto in premessa espresso e qui integralmente richiamato:

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e), del Decreto legislativo n. 267/2000, il debito fuori bilancio di € 7.484,18 oltre all'IVA (22%) pari ad € 1.646,52 per complessivi €. 9.130,70 in favore della ditta TORO COSTRUZIONI SRL con sede a Trieste e relativo ai lavori integrativi sull'impianto sportivo di Via Minut ad Aquileia;
2. DI FINANZIARE la spesa di cui al punto 1) mediante l'utilizzo dei fondi disponibili sul Bilancio 2019, approvando le variazioni al bilancio di di previsione per il triennio 2019 – 2020 - 2021 riportate nei prospetti di dettaglio che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato n. 1 (variazione di competenza esercizi 2019-2020-2021)
 - Allegato n. 2 (variazione di competenza e di cassa esercizio 2019);
3. DI DARE ATTO che a seguito di dette modifiche, il Bilancio di Previsione si chiude nelle cifre a pareggio rispettivamente:
 - €. 4.772.854,96 per l'anno 2019
 - €. 3.823.326,86 per l'anno 2020
 - €. 3.661.429,20 per l'anno 2021
4. DI DARE ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio;
5. DI INVIARE al tesoriere comunale copia della presente deliberazione e il prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 8 al D. Lgs. 118/2011 – come riportato nell'allegato n. 3;
6. DI DEMANDARE al Responsabile dell'area tecnica la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente atto al

fine di provvedere al pagamento della somma di € 7.484,18 più IVA di legge, a favore della società TORO COSTRUZIONI s.r.l. di Trieste;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Udine della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
8. DI DARE ATTO che tale operazione è stata presentata al Revisore dei Conti – dr. Sergio Ceccotti – per il necessario parere.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito con voti espressi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. ____, contrari n. _____, astenuti n. _____ su n. ____ Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21 e s. m. e i..

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Aquileia, 26 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ARCH. NATALE GUERRA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Aquileia, 26 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio
RAG. CLAUDIA COSSAR

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

CON voti favorevoli 7 (Spanghero, Ventura, Zucchet, Ballaminut, Sverzut, Paulin e Moscatelli); contrari 1 (Furlan), astenuti 8 (Scarel, Puntin, Di Giusto, Zerbin, Fracaros, Donat, Basile e Folla)

DELIBERA

DI APPROVARE E FAR PROPRIA ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21 e s. m. e i..

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Spanghero Gabriele

Il Segretario Comunale
Stabile dott. Luca

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 01/04/2019 al 16/04/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Aquileia, lì 01/04/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
dott. Luca Stabile

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/03/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 28/03/2019

Il Segretario Comunale
Stabile dott. Luca

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SPANGHERO GABRIELE

CODICE FISCALE: SPNGRL68S23E098T

DATA FIRMA: 01/04/2019 13:49:01

IMPRONTA: 6D2B5805BE0AEF94990A2F7C7AB04E02D6FECE34AA785100A7617EF5A9277FF6
D6FECE34AA785100A7617EF5A9277FF680249A3B4E507A2440558EA5C6CB0A98
80249A3B4E507A2440558EA5C6CB0A980BE106888009FCF781BB2FEC8AF42A1B
0BE106888009FCF781BB2FEC8AF42A1BE3FFC9570DB4B9CEA11F60A7733D8F53

NOME: STABILE LUCA

CODICE FISCALE: STBLCU72E23E098H

DATA FIRMA: 01/04/2019 13:50:53

IMPRONTA: 6B41BA23897CDB89A61118D7EFFCF54A5AD8D2EFefd32C5AD92DE0F6C2BD5230
5AD8D2EFefd32C5AD92DE0F6C2BD5230512F55992190D511D412B48AD255F769
512F55992190D511D412B48AD255F769CB2CA8B33D8A24288177969699791545
CB2CA8B33D8A24288177969699791545EC5E2EA265681715C7B5AA49074BE770